



LA VETTA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

ANNO XLVI - N° 1/2023 Poste italiane Sped. In a.p. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Aut. N. DBC/Novara/042/2004 - Gratuito ai soci

PROGRAMMA DEL CENTENARIO (APRILE - GIUGNO)

VENERDÌ 21 APRILE

ORE 21

**PRESSO LA SEDE ANA
IN VIA GIORGIO SPEZIA**

PRESENTAZIONE DEL LIBRO: «NOI
ALPINI CI SIAMO SEMPRE» A
CURA DEL TEN COLONNELLO
MARIO RENNA.

SABATO 27 MAGGIO

ORE 20.30

**PRESSO LO STADIO S. CUROTTI
DI DOMODOSSOLA**

RADUNO E CAROSELLO DELLE
FANFARE ALPINE DI VALCHIESE,
ASSO, FANFARA ALPINA
OSSOLANA.

SABATO 3 GIUGNO

ORE 16.30

**AMMASSAMENTO IN PIAZZA
REPUBBLICA DELL'OSSOLA
(MUNICIPIO DI DOMODOSSOLA)**

ORE 17

**ONORI AL LABARO NAZIONALE
ANA**

ORE 17.15

INIZIO SFILAMENTO

ORE 17.30

**AL MONUMENTO ALL'ALPINO
OSSOLANO
ALZA BANDIERA
E ONORI AI CADUTI**

ORE 18.15

**S.MESSA E BENEDIZIONE
DEL NUOVO VESSILLO**



ORE 19.15

**RESA DEGLI ONORI AL LABARO
NAZIONALE E
INTRATTENIMENTO MUSICALE
DELLA FANFARA ALPINA
OSSOLANA E DELLA FANFARA
DEI BERSAGLIERI VAL D'OSSOLA**

ORE 19.45

**MOMENTO CONVIVIALE PRESSO
L'ORATORIO DI DOMODOSSOLA
VIA MONTEGRAPPA 34**

DOMENICA 4 GIUGNO

ORE 9.30

**AMMASSAMENTO VIALE
ROSMINI**

ORE 10

**ONORI AL LABARO NAZIONALE
ALLE AUTORITÀ PRESENTI E
GONFALONI**

ORE 10.15

**ALZA BANDIERA
E ONORI AI CADUTI**

ORE 10,30

INIZIO SFILAMENTO

ORE 11.30

ALLOCUZIONE AUTORITÀ PRESENTI

ORE 12.15

**AMMASSAMENTO BANDIERA
SEGUIRÀ ONORI AL LABARO,
GONFALONI, AUTORITÀ**

ORE 13.00

**PRANZO DEL CENTENARIO
PRESSO LA TENSOSTRUTTURA
DELL'ORATORIO
DI DOMODOSSOLA
VIA MONTEGRAPPA - 34
(PRENOTAZIONI ENTRO IL 12/05/2023
POSTI A DISPOSIZIONE 350)**





Tg Alpino

“L’alpino”: settimanale su Vco Azzurra TV. Si tratta di un progetto televisivo dell’Associazione Nazionale Alpini.

In onda sull’emittente locale: **il venerdì alle 20,35; il sabato alle 12,45 e la domenica alle 14,30.**

INDICE

- 3 _ Assemblea sezione
- 5 _ Campionati Sci ANA
- 7 - 8 _ Protezione Civile ANA
- 9 _ Fanfara Alpina Ossolana
- 10 _ Giornata Valore Alpino
- 17 _ Presentazione libro su don Carlo Righini
- 18 _ Riunione Centro Studi 1° raggruppamento
- 22 _ Notizie dai Gruppi
- 27 - 28 _ Soci andati avanti - lutti nelle famiglie dei soci - alpinifici - stelline e scarponcini
- 30 - 32 _ Programma Centenario

Per la legge sulla privacy la redazione non pubblicherà fotografie con minorenni senza autorizzazione firmata dai genitori o dall’estensore dell’articolo che se ne assume la responsabilità, sempre accompagnata dalla firma del capogruppo. **PER DEMOCRAZIA ALPINA IL CONTENUTO DEGLI ARTICOLI NON SEMPRE CORRISPONDE ALL’OPINIONE DELLA REDAZIONE.**

Il materiale del prossimo numero de “La Vetta” dovrà pervenire via email: redazioneLavetta@gmail.com

Entro e non oltre il **16 agosto 2023.**

Il materiale che giungerà in ritardo, scritto a mano, o anche non firmato, non verrà pubblicato. Se possibile, allegare ad ogni articolo una foto dell’evento.

La Redazione ringrazia



Associazione Nazionale Alpini Sez. di Domodossola
Via G. Spezia 9 - 28845 Domodossola (VB)
E-mail: domodossola@ana.it
Sito internet: www.anadomodossola.it
Registro Tribunale di Verbania
26 luglio 1977 - BN 130

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore

Ettore Superina

Consiglio di Redazione

Giovanni Grossi, Pasquale Folchi, Alessandro Lana, Luciano Rovaletti, Sandro Bonfadini, Gianni Baccaglio, Guido Portinaro, Dario Lana

Stampa

Tipografia **Kartografica Toce**

Via Flli. Borghini, 81- 28877 Anzola d’Ossola (VB)

È VIETATA LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE DI ARTICOLI, FOTO, SIMBOLI E ALTRO CONTENUTI IN QUESTO GIORNALE SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA SEZIONE DI DOMODOSSOLA CHE NE DETIENE I DIRITTI. I TRASGRESSORI SARANNO SEVERAMENTE PUNITI SECONDO LA NORMATIVA DI LEGGE VIGENTE ART. 25766 E 2584 DEL CODICE CIVILE.

Dichiarazione dei redditi **5 per mille** dell’Irpef alla
Protezione Civile della nostra Sezione Ana
Domodossola

CF: 83003410038

**A Te non costa nulla,
per Noi vuol dire molto**



Relazione annuale 2022 del Presidente della Sezione ai delegati Sezionali.

Un cordiale saluto a voi Tutti!

Un ringraziamento al Consigliere Nazionale Gianpiero Maggioni, al Revisore dei Conti Nazionale Massimo Andreini, al Signor Sindaco della Città di Domodossola Lucio Pizzi. La Vostra presenza, in questo particolare contesto, suggella l'apertura del Centenario della Sezione 1923/2023. Un ringraziamento particolare al Molto Reverendo Signor Parroco Don Vincenzo Barone per la concessione della struttura.

Passiamo, quindi, ad esaminare il percorso della nostra sezione negli anni e come primo passaggio il mio pensiero va ai miei predecessori. Senza il loro impegno con l'apporto di tutti i soci, oggi non saremmo in questo luogo a prepararci per questo grande evento, che deve coinvolgere l'intero apparato sezionale. Estrapolando arbitrariamente un passaggio storico del verbale di Fondazione, faccio mio un punto suggestivo: gli alpini ossolani riuniti nella sala della Società Operaia di Domodossola decidono di fondare la Sezione ossolana. In questo stralcio echeggia sovrana la parola "riuniti". Solo così, oggi come allora, dovremmo puntare a consolidare la presenza della Nostra Sezione e dei suoi gruppi sul territorio, ritornando a rinvigorire lo spirito dei nostri fondatori ovvero: meno parole e più concretezza. Come in tutte le grandi famiglie abbiamo un po' di tutto, siamo eterogenei, e allora non dimentichiamoci che anche noi, benché Alpini, non siamo perfetti.

La Nostra Sezione, in tutti questi anni, ha saputo essere sempre presente attivamente nella vita dell'ANA e della società ossolana. Ne sono testimoni i numerosi monumenti ai caduti, gli interventi nelle scuole, negli asili, al nostro amato Ospedale, alla Linea Cadorna, per poi uscire e portare supporto alle popolazioni del Friuli, della Valtellina, nell'Alessandrino, all'Aquila, in Irpinia, in Emilia Romagna. Ora possiamo contare su una squadra di protezione civile professionalmente preparata; allora eravamo agli albori. Si sono sostenuti i Nostri militari in missione all'estero, con diverse iniziative benefiche, che

ancora oggi continuano, oltre ai vari campi che si svolgevano in Ossola. Due grandi iniziative all'estero: l'asilo di Rossch, l'imponente entrata, formata da colonne di sasso offerte dalla sezione ossolana e con parecchi turni di lavoro la presenza degli alpini ossolani non è mai mancata. L'altra grande opera è stata la Casa di Riposo a Mendoza in Argentina: grazie ai vari contributi elargiti dai nostri gruppi finalmente è stata ultimata. Non solo: siamo stati attivi nel sociale; nello sport vantiamo uno dei primi campionati di fondo dell'ANA, svoltosi a Ponte in Val Formazza, seguito da altre quattro edizioni. Continuando con lo sci alpinismo, lo slalom, partecipando attivamente alle molteplici gare di corsa in montagna e alle staffette, pensando anche ai giovanissimi con la marcia degli scarponcini, la marcia bianca sulle nevi di Formazza e Ceppo Morelli. Poi ci sono le cerimonie, le adunate, gli anniversari. Cosa mancava per imprimere solennità a queste realtà? Una fanfara e allora dal 1975 nasce la nostra Fanfara Sezionale, che ci allietta della sua presenza e nel 2009 nasce anche il Coro Alpino. Due entità di non facile gestione: il variare del numero dei componenti determina oscillazioni, che ne condizionano la presenza, nonostante il continuo ed indiscusso impegno. Mancava il settore cultura: ci siamo dotati anche di un piccolo, ma interessante museo. Poi, senza una biblioteca la cultura non la alimenti, ragion per cui l'abbiamo istituita, intitolandola al compianto papà Martin, mentre la sala convegni l'abbiamo dedicata al Commendator Franco Polli. Tuttavia, tutte queste attività necessitavano, in primis, di una base logistica e grazie alla costanza del Cav. Giuseppe Bossone e di Tutti gli Alpini Ossolani nacque la Casa dell'Alpino Ossolano (Cà Nosta). Queste meravigliose realtà sono nate dal cuore e dalla mente di grandi alpini che da sempre hanno voluto che l'immagine della sezione fosse brillante e considerata a Tutti i livelli. Per raggiungere questi obiettivi non bisogna ragionare pensando al soldo, ma con il cuore alpino e questo è basilare; ora, noi dobbiamo fare in modo che questa eredità non svischi e decada in un qualcosa privo di principi e ricco solo di apparenze.

Questa mia relazione potrà sembrare insolita per qualcuno. Non ho sciolinato numeri e voci di bilancio,



richiami e cenni alle presenze del vessillo...No cari Alpini, queste cose le lascerò ai singoli responsabili, i quali, con grande professionalità e competenza, hanno saputo sempre gestire al meglio la vita sezionale. Quello che mi preme è capire con quale spirito cammineremo nel futuro. Lo vedremo durante le cerimonie del centenario. La partecipazione sarà sicuramente vasta, perché, come sempre, Voi Alpini Ossolani non siete mai stati secondi a nessuno; dovete solo avere fiducia nelle vostre potenzialità, che sono innumerevoli e che da sempre ne dimostrate il valore nei fatti. Ai disfattisti suggerisco di darsi da fare, di pensare di meno ed impegnarsi di più. Allargate il vostro orizzonte e ponetevi verso un nuovo cammino. Non siamo destinati a sparire, anzi, abbiamo ancora molto da dare alla società. Qualcuno dirà: "in quale realtà vive il presidente?". Semplicemente rispondo con due considerazioni: amore per la Sezione e per l'Associazione Nazionale Alpini e rispetto di Tutti i Suoi componenti. Anche tra noi c'è qualcuno che si ritiene superiore e manca di rispetto alla persona, cosa molto triste e poco edificante. Tuttavia, le difficoltà non ci intimoriscono, ma ci stimolano! Quindi, zaino in spalla e via verso il centenario, nel ricordo dei nostri soci andati avanti, dei fondatori e del motto "Ossola Dura Senza Paura!". A Voi Tutti un sentito ringraziamento e buon centenario. Viviamolo con tanto amore e impegno, gettando le basi per un nuovo e attivo percorso. Per noi nulla è impossibile! Dimostriamolo! La sfida è lanciata!

Viva gli Alpini Ossolani, Viva la Sezione, Viva l'Italia!





Campionato Nazionale Sci di Fondo Vinadio 4 e 5 Febbraio

Slalom Gigante

Anche la Sezione di Domodossola con cinque atleti era presente al Campionato Nazionale di Sci di Fondo svoltosi in località Bagni di Vinadio il giorno 5 Febbraio.

Silvano Urciuolo, Donato Ramoni, Walter Iossi, Eugenio Galbiati e Pasquale Folchi hanno portato la Sezione al tredicesimo posto nella classifica delle Sezioni sulle trentatré partecipanti.



Una due giorni particolarmente interessante, in particolare per l'abbondante innevamento e l'ottima preparazione della pista da parte degli organizzatori. Anche la sfilata del Sabato pomeriggio è avvenuta nel paesino di Vinadio con una numerosa presenza di Vessilli e soprattutto di un folto pubblico. A accogliere festosamente il Gruppo di Domodossola anche la "star" della manifestazione, l'olimpionica Stefania Belmondo.

Quindi una trasferta positiva che però lascia qualche rimpianto...in quanto avremmo potuto essere qualcuno in più.... Magari il prossimo anno in occasione delle Alpiniadi in Provincia di Bolzano riusciremo a partecipare numerosi.

Si è svolta Domenica 15 Gennaio sulle nevi di Ravascletto Zoncolan (Udine) la cinquantaseiesima edizione dello Slalom Gigante riservata ai tesserati alla Nostra Associazione.

Seppure con qualche defezione dell'ultima ora dovuta alle malattie di stagione, la Sezione di Domodossola ha visto cinque baldi Ossolani partecipare in rappresentanza dei Gruppi dell'Ossola.

Nonostante il poco tempo a disposizione per preparare adeguatamente il fisico (metà Gennaio è un po' troppo presto per organizzare un Campionato) i "Nostri" atleti hanno ottenuto lusinghieri piazzamenti e questo è motivo di orgoglio per la Sezione, oltre a rappresentare uno stimolo per assemblare una squadra più numerosa e competitiva in ottica 2024, quando a Bolzano si svolgeranno le Alpiniadi Invernali.

Un ringraziamento particolare al "caposquadra" Maurizio Conti per l'impegno e la serietà con cui ha gestito le varie incombenze, tra le quali sfilare portando il Vessillo sezionale. Complimenti al migliore del lotto, Giacomo Pesenti, 8° nella categoria B4 Aggregati.

Atleti e risultati:

Cat. A4	Conti Maurizio	20°
Cat. B7	Margaroli Donato	36°
	Stefanutti Roberto	43°
Cat. B8	Iossi Walter	18°
Aggregati	Pesenti Giacomo	7°

Arrivederci al prossimo anno augurandoci di "allargare" la Squadra.

Pasquale Folchi





ISTITUTO NAZIONALE PER LA GUARDIA D'ONORE ALLE REALI TOMBE DEL PANTHEON

(ENTE MORALE SOTTO VIGILANZA DEL MINISTERO DELLA DIFESA
E ADERENTE AD ASSOARMA)

Delegazione Provinciale del Verbano-Cusio-Ossola

COMUNICATO STAMPA

Gemellaggio fra Guardie d'Onore e Alpini

La Delegazione del V.C.O.

incontra la Sezione Ossolana in occasione del centenario

La sera di venerdì 24 febbraio 2023, presso i locali della Sede Sezionale di Domodossola dell'Associazione Nazionale Alpini, le Guardie d'Onore del Verbano-Cusio-Ossola sono state ospiti delle Penne Nere ossolane.

I due sodalizi, appartenenti entrambi al bacino di Assoarma, sono infatti accomunati da peculiari coincidenze storiche e dalla medesima sensibilità nella custodia e nel mantenimento della memoria e dei valori di patriottismo.

L'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon nacque nel 1878 con lo scopo di garantire un servizio di sorveglianza alle spoglie mortali di Re Vittorio Emanuele II inumate al Pantheon di Roma. Fu lo stesso Sovrano, considerato "Padre della Patria", che il 15 ottobre 1872 firmò il decreto istitutivo delle prime quindici Compagnie Alpine.

Illustri nomi della storia alpina furono anche soci benemeriti dell'Istituto: fra questi spiccano le cinque Medaglie d'Oro al Valor Militare tenente Vittorio Montiglio (1917), capitano Guido Corsi (1918), capitano Luciano Zani (1943), colonnello Lino Ponzinibio (1943) e generale Luigi Reverberi (1943).

Il Presidente degli alpini ossolani, cavalier Giovanni Grossi, ha accolto il Delegato delle Guardie d'Onore Carlo Fedeli, anch'egli alpino in servizio, con grande amicizia e cordialità.

Dopo una lunga chiacchierata sulla comune missione di preservare la memoria di quanti hanno svolto il loro servizio per la Patria, Fedeli ha illustrato la storia e gli scopi dell'Istituto facendo dono alla Sezione di una targa augurale per il centenario che gli alpini ossolani si apprestano a festeggiare nel corso del 2023.

Il Delegato ha poi consegnato al Presidente Grossi una copia del libro "La Gloria dell'Istituto - le Guardie d'Onore insignite di Medaglia d'Oro al Valor Militare" che il Presidente Nazionale, capitano di Vascello Ugo d'Atri, gli ha voluto donare e dedicare.

Gli alpini ossolani, per voce e mano del loro Presidente, hanno omaggiato le Guardie d'Onore donando a loro volta una targa lignea.

Il gemellaggio, nella migliore tradizione, si è concluso con un momento conviviale.



Carlo Fedeli
Delegato per il V.C.O.



PROTEZIONE CIVILE A.N.A.

Sezione di Domodossola

COMUNICATO STAMPA

**I Volontari della Protezione Civile Alpina
impegnati a Monteossolano
Le Penne Nere in supporto ai mezzi aerei
di spegnimento dell'incendio**

Anche gli Alpini del Gruppo di Protezione Civile della Sezione A.N.A. di Domodossola hanno preso parte alla macchina dei soccorsi innescatasi lo scorso venerdì 10 febbraio 2023 in conseguenza dell'incendio divampato a Monteossolano.

Una prima squadra di Penne Nere, coordinate da Salvatore Attinà e in diretta collaborazione con i volontari AIB e i Vigili del Fuoco, hanno raggiunto gli alpeggi coinvolti eseguendo un primo sopralluogo.

Successivamente, in seguito all'intervento dell'elicottero dei Vigili del Fuoco, i volontari hanno provveduto all'installazione e all'alimentazione delle vasche di pescaggio dell'acqua.

Le Penne Nere hanno inoltre monitorato costantemente il fronte del fuoco sul costone della montagna che, nonostante la quota raggiunta, non ha coinvolto le baite.

L'intervento, che ha visto impegnati complessivamente circa 50 volontari, si è prolungato dal pomeriggio di venerdì 10 febbraio alla mattina di lunedì 13 febbraio quando l'incendio si credeva efficacemente domato.

La ripresa delle fiamme ha, tuttavia, reso necessario il prolungamento dell'azione dei Canadair e degli elicotteri fino al suo definitivo spegnimento.

Il sinergico operato delle diverse realtà di volontariato, in cui gli Alpini del Gruppo di Protezione Civile sono elemento estremamente attivo, ha costituito per il personale dei Vigili del Fuoco un concreto e immediato supporto.

Addetto Stampa

Protezione Civile A.N.A. - Sez. di Domodossola

Graduato in Servizio Permanente (Alpini) Carlo Fedeli

add.stampa.pcANAdomo@gmail.com

FOTOGRAFIE:

- Le operazioni di installazione delle vasche di pescaggio per l'elicottero dei Vigili del Fuoco.





PROTEZIONE CIVILE A.N.A.
Sezione di Domodossola

Il Coordinatore Attinà intervistato su Eco Risveglio

*Una voce autorevole sullo stato delle tagliafuoco
e sul pericolo incendi boschivi*

Sul numero 14 dell'edizione ossolana del settimanale Eco Risveglio (23 febbraio 2023) è stata pubblicata un'intervista rilasciata dal Coordinatore del Gruppo di Protezione Civile della Sezione A.N.A. di Domodossola Salvatore Attinà al giornalista Giancarlo Castellano.

La tematica affrontata è di grande attualità: "Tagliafuoco: quanto sono utili!".

Attinà è stato infatti interpellato in merito al recente incendio che ha devastato Monteossolano e che ha visto impegnati, nella più ampia macchina dei soccorsi, anche le Penne Nere del Gruppo di Protezione Civile.

Il Coordinatore, persona estremamente qualificata, ha ribadito l'importanza dell'esistenza e della manutenzione delle strade tagliafuoco che, dato il progressivo abbandono della montagna, si trovano oggi ad essere sporche e dunque poco funzionali.

Attinà ha quindi ribadito l'importanza dell'azione sinergica degli elicotteri e dei canadair coordinati con il personale presente sul terreno.

Una testimonianza, quella resa dal Coordinatore, che avvalorava l'importanza di una Protezione Civile efficiente e composta da personale qualificato che, vivendo la montagna, ne conosce le peculiarità e le fragilità.

*Addetto Stampa
Protezione Civile A.N.A. - Sez. di Domodossola
Graduato in Servizio Permanente (Alpini) Carlo Fedeli
add.stampa.pcANAdomo@gmail.com*

BELCAR
SAS

Ford

360°

VENDITA E ASSISTENZA

Un'officina autorizzata con personale altamente qualificato e costantemente aggiornato sui tutti i modelli FORD. Pezzi di ricambio originali, attrezzature e strumentazione all'avanguardia offrono la garanzia di una manutenzione certificata.

Via Piave, 134 - 28845, **Domodossola** (VB)
Tel. 0324 35139  www.belcar.it



ATTIVITA' 2023 FANFARA ALPINA OSSOLANA

Sarà un 2023 ricco di impegni quello che attende la nostra Fanfara.

Come ogni anno gli appuntamenti saranno numerosi sia in terra ossolana che fuori dal nostro territorio. La prima uscita in programma è prevista per il 19 marzo, quando a Crevoladossola si terrà il secondo Raduno dei Gruppi della Valle Divedro, occasione nella quale verrà anche festeggiato il centenario del locale Gruppo. Proseguiremo poi andando a far visita al Gruppo di Calice il 16 aprile per celebrare, anche in questo caso, i loro primi 100 anni di storia. Domenica 30 aprile ci recheremo invece a Villette dove gli amici dei Gruppi della Valle Vigezzo terranno il loro annuale Raduno. Dal 12 al 15 maggio saremo come sempre presenti alla 94^a Adunata Nazionale di Udine, dove avremo ancora una volta il piacere e l'onore di accompagnare gli Alpini ossolani durante la sfilata della domenica. Sarà invece un momento del tutto nuovo quello che vivremo sabato 27 maggio quando, nell'ambito dei festeggiamenti legati al centenario della nostra Sezione, saremo protagonisti con la Fanfara Alpina di Asso e la Fanfara Alpina Valchiese della Manifestazione "Carosello '23". Le tre formazioni musicali saranno al centro di un evento realizzato sino ad oggi pochissime volte in Italia, nel quale si esibiranno in coreografie eseguite a tempo di marcia, creando diverse figure e intrattenendo il pubblico in un coinvolgente percorso emotivo. Occasione da non perdere assolutamente quella che si svolgerà allo Stadio Curotti di Domodossola per potersi gustare un momento che potremmo definire unico e forse storico per le nostre vallate. Come ormai da parecchi anni, in occasione della Festa della Repubblica, il 2 giugno i Gruppi della Valle Anzasca organizzano il loro annuale Raduno, anche questa volta abbiamo aderito al loro invito e ci troveremo quindi a Ceppo Morelli. Quello di giugno sarà un mese denso di appuntamenti, nei giorni 3 e 4 si svolgeranno i

festeggiamenti del centenario sezionale e la Fanfara con le sue note scandirà i momenti salienti della due giorni, accompagnando i Gagliardetti, il Vessillo Sezionale ed il Labaro Nazionale nelle cerimonie e nelle sfilate previste. Qualche giorno per rifiatore ed il 25 giugno altro impegno a Formazza per il Raduno dei Gruppi delle Valli Antigorio e Formazza. Il tour de force della prima parte dell'anno si concluderà il 2 luglio ad Ornavasso con il Raduno degli Alpini della Bassa Ossola.

Dopo le vacanze estive riprenderemo con altri importanti impegni e con nuove iniziative di cui vi forniremo i dettagli sul prossimo numero.

Giampa



V. Statale 337, 56 Masera (VB), Italia, Tel: 347 2529265



ROVALETTI
Fatti per chi costruisce

BigMat
HOME OF BUILDERS

Via Leonardo da Vinci, 28/A
28859 TRONTANO (VB)
tel. 0324 33118 • 0324 482597
rovaletti@bigmat.it

www.rovaletti.bigmat.it



Prima Giornata piemontese del valore alpino



Il 16 gennaio 2023 è la data scelta, con apposita delibera dalla Giunta Regionale del Piemonte e fortemente voluta dal consigliere Davide Nicco, della prima giornata regionale del Valore Alpino.

Questa scelta perché lo stesso giorno di ottant'anni fa giungeva in Russia, al Comando del corpo d'Armata Alpino a Rossosch, l'ordine di ritirata che fu l'inizio di una delle più tragiche esperienze della storia delle penne nere.

Il 17 gennaio 2023, per ricordare ufficialmente questo primo grande appuntamento, è stata organizzata una semplice ma intensa cerimonia nella sala del Consiglio regionale piemontese, a palazzo Lascaris in Torino. Presenti il Presidente del Consiglio

Regionale Stefano Allasia, il Comandante della Brigata Alpina Taurinense Generale Nicola Piasente, il vice Presidente nazionale A.N.A. Gian Mario Gervasoni, i consiglieri nazionali piemontesi della nostra associazione Gian Piero Maggioni, Paolo Saviolo, Corrado Vittone ed Alessandro Trovant.

Tra i 16 vessilli di sezioni piemontesi presenti anche quello di Domodossola portato dall'alpino Matteo Agnesa e scortato dal vice presidente Gianni Baccaglio.

Nelle allocuzioni Gervasoni ha ricordato che memoria, solidarietà ed amicizia, sono le prerogative da cui nascono idee e progetti della nostra associazione. Allasia ha ribadito quanto sia importante questo progetto e quanto, in futuro, esso coinvolgerà scuole ed enti sul territorio per valorizzare la figura degli alpini in Piemonte, anche finanziando, fino al 2024, progetti che vanno in tal senso. Graditissima la presenza dell'alpino Giovanni Alutto, di 106 anni, reduce di Russia che ha

volutato, così, testimoniare concretamente quel "Valore Alpino" che da quest'anno e per quelli a venire verrà ricordato, in Piemonte, il 16 gennaio. Per non dimenticare!

ALE



Da sinistra Baccaglio, Agnesa, il consigliere regionale, l'ossolano Alberto Preioni, i vessilli delle sezioni Cusio - Omegna e Intra ed il Generale Piasente



Prima Giornata nazionale della memoria e sacrificio degli alpini e 80° di Nikolajewka

Giovedì 26 gennaio 2023, nella sede della società Operaia di Mutuo Soccorso di Domodossola, che vide la nascita del sodalizio, proprio il 26 gennaio 1923, ricordato con lo scoprimento di una targa, la conferenza stampa di presentazione del centenario della sezione alpini di Domodossola, alla presenza dei numerosi gagliardetti dei gruppi della nostra sezione, del Sindaco domese Lucio Pizzi, del consigliere Nazionale A.N.A. Gianpiero Maggioni, del revisore dei conti A.N.A. Massimo Andreini, delle testate giornalistiche intervenute e di tutti coloro che non hanno voluto mancare a questo importante evento.

Il presidente sezionale Giovanni Grossi ha ufficialmente inaugurato il centenario della sezione ed ha presentato la nuova madrina del sodalizio alpino ossolano, sig.ra Chiara Molteni in Polli. Il consigliere responsabile della Commissione cultura sezionale Alessandro Lana ha ricordato come la sezione di Domodossola è nata un secolo fa scandendo idealmente questi cento anni attraverso le figure dei presidenti che si sono avvicendati alla sua guida.



Lana consegna a Grossi la targa commemorativa della Prima Giornata Nazionale della Memoria e del sacrificio degli alpini.



Lana consegna a Grossi la targa commemorativa dell'Ottantesimo anniversario della Battaglia di Nikolajewka.

In seguito, il ricordo, del consigliere Alessandro Lana, della prima giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli alpini, che da quest'anno ricorrerà ogni 26 gennaio, unito a quello dell'80° anniversario della battaglia di Nikolajewka che il 26 gennaio 1943 permise agli alpini superstiti delle divisioni Tridentina, Julia e Cuneense e della divisione di fanteria Vicenza, al termine della tragica ritirata in terra russa dalle sponde del fiume Don, di uscire dall'accerchiamento dei soldati sovietici e proseguire verso Schebekino dove, dal 2 febbraio le tradotte li avrebbero rimpatriati in Italia, lasciando nella steppa oltre 45.000 caduti in oltre 300 km di marcia tra freddo glaciale e fame.

Per suggellare questi importanti avvenimenti la consegna, da parte del consigliere Lana, al presidente Grossi, di due targhe commemorative suscitando emozione e senso di appartenenza perché riferiti alla gloriosa storia delle Truppe Alpine che hanno da poco festeggiato i 150 anni di vita.

Non possiamo e non dobbiamo dimenticare la nostra storia e le nostre origini.

ALE



80° Dobrej e Nikolajewka a Intra

Domenica 29 gennaio 2023, a Intra, la cerimonia per ricordare le battaglie di Dobrei, Albania, il 24 gennaio 1941 e Nikolajewka, in Russia, il 26 gennaio 1943. Cerimonia annuale organizzata dalla locale sezione alpini che quest'anno celebrava l'80° anniversario della ritirata di Russia. Presenti all'ammassamento, nel piazzale antistante la chiesa di Maria Ausiliatrice, sindaco verbanese dott. Ssa Silvia Marchionini, il vice presidente della Provincia del VCO Rino Porini, il comandante provinciale dei Carabinieri Colonnello Domenico Baldassarre, il comandante provinciale della Guardia di Finanza Colonnello Antonello Reni, il Prefetto del VCO dott. Michele Formiglio, il Questore dott. Luigi Nappi, il Tenente Colonnello degli alpini Marzio Serra ed il Consigliere Nazionale ANA Gian Piero Maggioni.

Presenti, inoltre, le rappresentanze delle locali sezioni delle associazioni nazionali dei Carabinieri in Congedo, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale, dell'Arma Aeronautica, della Polizia di Stato, dell'U.N.U.C.I., dell'A.V.U.C., i vessilli dell'Istituto del Nastro Azzurro di Verbania e di Domodossola, quest'ultimo portato dal nostro consigliere sezionale Gianni Baccaglio.

Sono intervenuti i vessilli delle sezioni alpine di Intra, scortato dal presidente Angelo Albertella, Domodossola, portato dal consigliere Alessandro Lana e scortato dal presidente Giovanni Grossi, Cusio-Omegna, Novara, Valsesiana, Varese e Luino. Presenti numerosi gagliardetti di gruppi alpini limitrofi, il gonfalone della città di Verbania e alcuni sindaci di comuni vicini al capoluogo provinciale.

Dopo l'ingresso in chiesa la celebrazione eucaristica officiata da don Pierino Lietta che nell'omelia ha voluto ricordare i sacrifici degli alpini in Russia e in Grecia ed Albania combattendo contro il freddo e gli stenti cui si aggiungevano i nemici del conflitto. Al termine, il corteo formatosi, sulle note della fanfara della sezione alpini di Intra, ha raggiunto la Caserma "Francesco Simonetta" oggi sede del Comando provinciale delle fiamme gialle ma fino al 1945 sede del battaglione alpini "Intra".

Qui, dopo l'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro al monumento dell'"Intra" che reca il motto "O u rump o u meur", le autorità presenti hanno preso la parola a cominciare dal "Padrone di casa" Colonnello Reni che, salutando gli intervenuti ha voluto, poi, ricordare il 1° e 2° Battaglione mobilitato delle fiamme gialle che, accanto agli alpini dell'Intra, combatterono a Dobrej nel 1941 e la

presenza di tre finanzieri nel Corpo d'Armata Alpino in Russia, il Capitano Mariano Russo, il Maresciallo Armando Trezza ed il finanziere Domenico Cassanelli. I primi due lasciarono diari dettagliati grazie ai quali è stato possibile ricostruire molte pagine di quella sanguinosa campagna e della successiva ritirata. Il Cap. Russo era inquadrato come Capo Ufficio Informazioni del Corpo d'Armata Alpino a Rossosch, il M. Trezza era addetto all'ufficio informazioni della Divisione Alpina Julia. Il finanziere Cassanelli fu aggregato alla divisione Julia in qualità di interprete perché esperto conoscitore della lingua russa. Il M. Trezza si meritò una Medaglia d'Argento al Valor Militare mentre Il Cap. Russo ed il finanziere Cassanelli, prima di lasciare la Russia, si meritano una Medaglia di Bronzo al Valor Militare sul campo.

In seguito l'intervento del presidente Albertella che ha ricordato quanto la memoria dei valori alpini sia importante e "Non Dimenticare" per noi alpini ha un significato molto profondo e non è una semplice frase di circostanza ma un vero e proprio modo di vivere nel rispetto di una tradizione e del sacrificio di chi ci ha preceduti privandosi di tutto per il nostro bene.

Al termine il discorso del Cons. Naz. Maggioni che ha ricordato, nel portare i saluti del Presidente Nazionale A.N.A. Sebastiano Favero unitamente ai suoi, come la nostra associazione abbia un Centro Studi che si occupa della memoria alpina ma questa memoria deve essere condivisa soprattutto da giovani e rivolta alle scuole, ciò che il progetto "Campi Scuola ANA" si prefigge come obiettivo da raggiungere.

A conclusione della giornata di memoria e ricordo un breve momento conviviale.

ALE



Da Sin. Baccaglio, Maggioni, Lana e Grossi alla caserma Simonetta



Medaglia d'onore agli italiani deportati nei lager nazisti all'alpino Mario Bussoni

Venerdì 27 gennaio 2023, nella giornata della memoria per ricordare la "Shoah" nella seconda guerra mondiale, nella prefettura del VCO, a Verbania, la consegna della medaglia d'onore per gli italiani deportati nei lager nazisti tra il 1943 ed il 1945, postuma, all'alpino bognanchese Mario Bussoni, andato avanti a 83 anni nel 1997.



Alla cerimonia erano presenti numerose autorità e rappresentanze di associazioni provinciali.

A cominciare dal Prefetto Dott. Michele Formiglio, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza Colonnello Antonello Reni, il Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri Colonnello Domenico Baldassarre, il Comandante dei Vigili del Fuoco Ing. Michele Castore, il Direttore della casa circondariale di Verbania dott. sa Francesca Daquino, il Questore del VCO dott. Luigi Nappi, il direttore dell'ASL VCO dott. sa Chiara Serpieri, il Vicario diocesano del Distretto dei Laghi don Gianmario Lanfranchini, il vice presidente della Provincia del VCO Rino Porini, ed i sindaci di Verbania dott. sa Silvia Marchionini e di Bognanco Mauro Valentini con i rispettivi gonfaloni.

Presenti le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma della provincia, con i loro vessilli, la sezione Verbanese del Nastro Azzurro, quella dell'Arma Aeronautica, dell'associazione Italiana Carabinieri in Congedo, della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato, oltre a quelle della Guardia Forestale, dell'Associazione del Fante di Varzo e dell'ANPI verbanese ed il presidente della casa della resistenza di Mergozzo Gianfranco Fradelizio.

Presenti i vessilli delle sezioni alpine di Domodossola, portato dal Consigliere Alessandro Lana e scortato dal Presidente Giovanni Grossi, e di Intra, portato dall'alfiere Emilio Morandi e scortato dal presidente Angelo

Albertella, il gagliardetto del gruppo alpini di Bognanco portato dal capogruppo Giuseppe Pellanda ed il Consigliere Nazionale ANA Gian Piero Maggioni.

Presente la famiglia del decorato, i tre figli Enrica Busoni, Giuseppe e Piera Bussoni, i nipoti Alessandro e Monica Losa ed il nipote don Davide Cottini Busoni.

Dopo le note dell'inno di Mameli e quelle suggestive del duo musicale Angela Centola e Antonio Disabato gli interventi di alcuni studenti, di quinta superiore, della

c o n s u l t a provinciale frequentanti il liceo "Cavalieri" di Pallanza e dell'ITIS "Marconi" di Domodossola che hanno voluto dare il loro contributo alla giornata della memoria leggendo alcuni passi tratti da racconti di sopravvissuti agli orrori dell'odio razziale.



L'alpino Mario Bussoni

A seguire gli interventi del sindaco verbanese Marchionini, del vice presidente del VCO Porini e del Prefetto Formiglio che hanno evidenziato quanto importante sia ricordare, un dovere di ogni cittadino a partire dalle giovani generazioni per non commettere gli sbagli del passato ed impedire che gli orrori di esso possano riproporsi.

La cerimonia è proseguita con una breve lettura a ricordo della travagliata vita militare di Mario Bussoni.

Originario di Picciola di Bognanco, classe 1914, arruolatosi nel 1934 negli alpini e combattente in Africa Orientale Italiana, con il Battaglione "Intra", 1936-37. Nel secondo conflitto mondiale, tra il 1940 ed il 1943, fu sul fronte Greco Albanese e poi Jugoslavo, con gli alpini del Battaglione "Valtoce" e promosso, in seguito, caporale combatté nel Battaglione alpini sciatori "Monte Cervino". Poi la cattura sul confine francese il 9 settembre 1943, tra i



componenti della IV Armata, la prigionia nei campi di Forbach e Frensheim, in Germania e Reichenau in Austria, con brevi passaggi tra Mauthausen e Dachau, le mille peripezie per riuscire a fuggire dalla condizione più misera dell'essere umano fino alla liberazione ed il rientro a casa nel giugno 1945.

Al termine la consegna, da parte del Prefetto, a don Davide del prestigioso riconoscimento per ricordare la vita ed i sacrifici di un uomo che rappresenta il dolore di moltissimi che hanno condiviso la sua esperienza ma non hanno avuto la fortuna di poter ritornare a casa. Don Davide, in un breve intervento per ricordare la figura del suo illustre nonno, ha evidenziato come Mario Bussoni fosse piuttosto riservato, di poche ma significative parole, soprattutto in merito alle sue peripezie durante la seconda guerra mondiale, segno, forse, di ricordi troppo amari per poterne parlare con semplicità.

Al termine della cerimonia, dopo la parentesi musicale di chiusura, le foto di rito e le interviste.

Un altro pezzo di storia, in particolare dell'Ossola, legata alle penne nere che non possiamo e non dobbiamo dimenticare!



ALE



Da Sinistra Albertella, Morandi, il nipote Alessandro, i figli Enrica e Giuseppe, il nipote don Davide, il Sindaco Valentini, la figlia Piera, Maggioni, la nipote Monica, Grossi, Lana e Pellanda.



Mostra sui 150 anni delle Truppe Alpine a Milano

Sabato 10 dicembre 2022, a Palazzo Reale, di fronte al Duomo di Milano, è stata inaugurata la mostra sui 150 anni delle Truppe Alpine. L'allestimento, situato in una tensostruttura nel cortile dello storico edificio meneghino, ha spaziato tra tutti gli avvenimenti salienti della storia delle penne nere grazie alla presenza di cimeli quali divise e cappelli, armamenti ed equipaggiamenti e piccole ricostruzioni di trincee della Grande Guerra e postazioni di mitraglieri alpini nel 2° conflitto mondiale.

La mostra, che è rimasta a disposizione dei visitatori per una settimana, ha visto l'afflusso di molte persone tra appassionati e semplici curiosi con grande soddisfazione degli organizzatori, in primis l'Associazione Nazionale Alpini e l'Esercito Italiano.

Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato il Presidente Nazionale A.N.A. Sebastiano Favero e tutto il Consiglio Direttivo Nazionale tra cui il consigliere Gianpiero Maggioni ed il revisore dei conti nazionale Massimo Andreini.

Presente il Comandante delle Truppe Alpine Generale di Corpo D'Armata Ignazio Gamba e l'assessore alla cultura del Comune di Milano Dott. Massimo Sacchi.

Dopo i brani suonati dalla Fanfara Alpina Julia ed i discorsi di rito delle autorità intervenute si è proceduto al taglio del nastro.

I presenti hanno potuto visitare la ricca ed interessante esposizione, tra essi anche il nostro consigliere sezionale, responsabile della Commissione Cultura, Alessandro Lana.

Un evento importante che testimonia il ricordo e la memoria storica di un corpo militare, sempre molto amato, attraverso i reperti della sua grande storia.

ALE



Tre divise esposte, da sx 1915-18, 1935-36 Africa, 1940-45



Alessandro Lana all'inaugurazione



"Naufraghi in un mare di neve" Per ricordare l'80° della ritirata di Russia

Nell'ambito degli eventi legati alla commemorazione degli 80 anni della ritirata di Russia che, dal 16 gennaio al 2 febbraio 1943, vide impegnati, in uno degli scenari più tragici e sconvolgenti, i nostri militari ed in particolare gli alpini delle divisioni "Tridentina", "Julia" e "Cuneense", l'interessante mostra "Naufraghi in un mare di neve" allestita alla storica biblioteca Sormani di Milano con il patrocinio dell'Associazione Nazionale Alpini, della Sezione A.N.A. di Milano e del Comune meneghino, tra ottobre 2022 e febbraio 2023.

L'esposizione ricalca le tappe della campagna di Russia o "Operazione Barbarossa", come la chiamavano i tedeschi, attraverso filmati d'epoca che raccontano l'invio delle truppe italiane e degli alpini nella steppa, nell'estate 1942, giornali e documenti del tempo che narrano le vicissitudini degli alpini in quelle lande desolate, a questi si aggiungono reperti storici e cimeli carichi di memoria per poi proseguire con il tragico epilogo della ritirata attraverso lettere dei protagonisti, disegni, schizzi e piccoli semplici dipinti che raccolgono le loro storie nella storia.

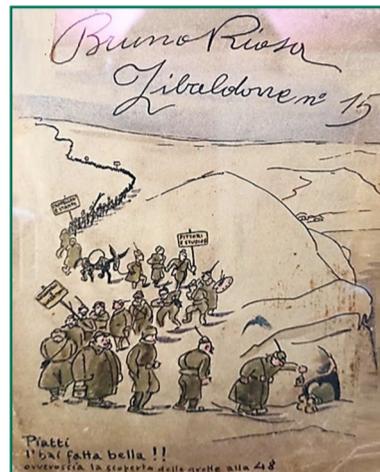
Molto interessante la collezione di vignette dello Zibaldone del Tenente di Artiglieria Alpina Bruno Riosa, realizzate durante la ritirata e la successiva prigionia nei campi russi, la lettera inviata alla famiglia, del Natale 1942, del Sergente Mario Rigoni Stern oltre ad alcune memorie dello stesso che saranno l'ossatura del suo "Il Sergente nella neve", commovente il diario della ritirata del Tenente alpino Nuto Revelli, da cui trarrà il libro "Diario di un alpino in Russia".

In esposizione anche prime edizioni di volumi che raccontano la tragica esperienza russa tra cui spiccano il celebre "Centomila gavette di ghiaccio" del compianto

Sottotenente medico di Artiglieria Alpina Giulio Bedeschi, "Il Sergente nella neve" di Rigoni Stern e "La ritirata di Russia" del sottotenente alpino Egisto Corradi.

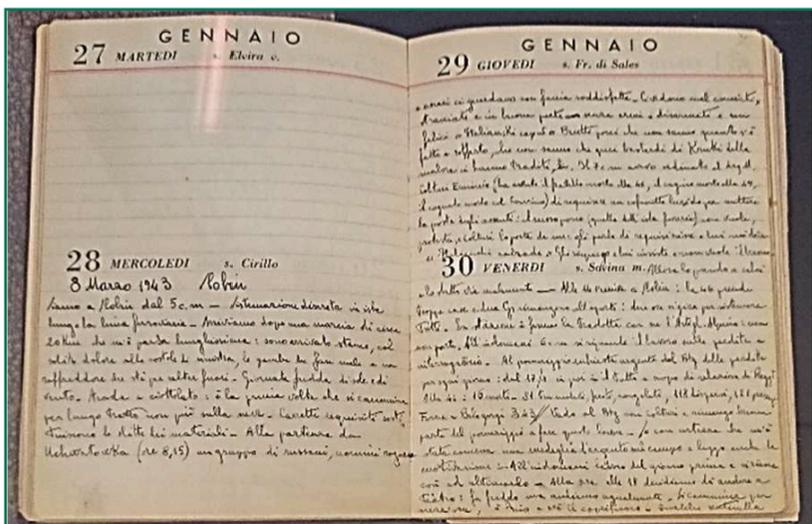
Esperienza emozionante e commovente che riesce a far vivere, al visitatore, tutti gli stati d'animo dei nostri soldati in Russia, così come ci racconta il nostro consigliere sezionale responsabile della Commissione Cultura Alessandro Lana, dopo aver visitato il ricco allestimento. Per non dimenticare!

ALE



Lettera di Rigoni Stern Natale 1942

Mattale di guerra
Ulin mamma vero, 1942
è venuto in alto
Mattale è ancora una volta mi
triano lontano dalla famiglia
e in guerra - Ulin il mio
mare e con voi più che mai
in questo Santo giorno
Sono cento le vite Mattale
dal 1943 le parenti con voi
tutte unite e sono in
Mattale di vittoria e di
pace -
ora mi trovo in il porto
e proprio bello, da Mattale,
è un bosco di queste tutte
bosco di neve. Ora non
più



Il diario di Nuto Revelli in Russia



Alessandro Lana all'esposizione



Presentato il libro su don Carlo Righini



Giovedì 2 marzo 2023, nella sezione alpini di Domodossola, la presentazione del volume "LA PENNA NERA E LA FEDE - Don Carlo Righini" pubblicato dalla sezione e dal museo degli alpini ossolani intitolato all'indimenticato sacerdote.

Presenti il presidente sezionale Giovanni Grossi, il Consigliere

Copertina del volume

Nazionale ANA Gian Piero Maggioni, il Revisore dei Conti Nazionale ANA Massimo Andreini, il cappellano sezionale don Vincenzo Barone, il parroco di Beura e Cardezza don Paolo Cavagna, la madrina sezionale Chiara Molteni e l'Assessore ai servizi sociali di Domodossola, dott.ssa Antonella Ferraris.

I due autori: la dott.ssa Isabella Calò ed Alessandro Lana, rispettivamente vice e direttore del museo degli alpini ossolani "Don Carlo Righini", hanno illustrato gli aspetti salienti del volume, e la scelta di renderlo di semplice e comprensibile lettura. La pubblicazione è divisa in tre parti relative alla figura del cappellano militare, alla biografia di don Carlo per terminare con la descrizione del suo medagliere e alcuni aneddoti sulla sua vita.

L'unica e più completa opera sulla vita di un sacerdote che,

dopo la parentesi bellica, con gli alpini, nel secondo conflitto mondiale e la prigionia in Germania, ha dato ed ha significato molto per la comunità parrocchiale di Beura e Cardezza, e non solo, e per tutte le penne nere ossolane. Libro realizzato grazie alla preziosa collaborazione di persone vicine a don Carlo tra cui ricordiamo l'alpino Claudio Guglielmetti, storico capogruppo degli alpini di Beura, andato avanti da alcuni anni, sempre prodigatosi per reperire e rendere disponibile più materiale possibile sull'amato parroco, opera continuata, con impegno, oggi, dalla figlia Roberta.

Il volume, realizzato in edizione unica, limitata e numerata di 150 copie, è disponibile, per la prenotazione e/o l'acquisto, presso la sede della sezione alpini di Domodossola, in via G. Spezia 9, con gradito preavviso, al consigliere Alessandro Lana.

ALE



Gli autori con Roberta Guglielmetti



Da SX don Cavagna, L. Sogliani, Andreini, dr. Calò, Grossi, dr. Ferraris, Lana, Maggioni e don Vincenzo

Riunione dei referenti del Centro Studi A.N.A. del 1° RGPT a Domodossola

Sabato 11 marzo 2023, a Domodossola, la riunione dei referenti del Centro Studi del 1° Raggruppamento A.N.A. che comprende le sezioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Hanno partecipato 17 sezioni su 24.

Presenti, oltre al padrone di casa, il presidente della sezione alpini di Domodossola, Giovanni Grossi ed al referente sezionale del Centro Studi Alessandro Lana, che fortemente ha voluto portare in Ossola questo importante evento in occasione dei festeggiamenti del centenario del sodalizio locale, il responsabile del Centro Studi A.N.A. Consigliere Nazionale Paolo Saviolo, i Consiglieri Nazionali Corrado Vittone, pure della commissione Centro Studi nazionale, Gian Piero Maggioni rappresentante delle sezioni alpine di Domodossola, Intra, Cusio-Omegna e Novara, il domese revisore dei conti nazionale A.N.A. Massimo Andreini ed il responsabile del Centro Studi del 1° Raggruppamento Paolo Racchi.

Gradita la presenza del Presidente del Consiglio Comunale di Domodossola Marco Bossi, in rappresentanza dell'amministrazione cittadina e del Presidente della sezione alpini di Biella, segretario e responsabile museale del raggruppamento Marco Fulcheri.

Dopo il ritrovo, nella locale sezione alpini, caffè e benvenuto delle penne nere domesi. Presenti i consiglieri sezionali, Ettore Superina, Giovanni Belotti, ed i vice presidenti Giulio Carloni e Sandro Bonfadini.

Dopo l'alzabandiera sulle note del trombettiere Antonio Manti, maestro della Fanfara Alpina Ossolana, nel piazzale sezionale, il trasferimento, in cappella "Mellerio", per l'inizio dei lavori. Dopo il saluto alla bandiera, il benvenuto di Bossi e Grossi, Racchi ha aperto la riunione. Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente il tema scuole.

La richiesta di dati sulle attività svolte dalle sezioni con le scuole, pervenuta alle sezioni dal Centro Studi Nazionale, per il tramite di Racchi, ha ottenuto il riscontro di sole 10 realtà sulle 24 del raggruppamento e dunque va incrementata la comunicazione per avere un quadro generale dell'impegno del Centro Studi con gli istituti scolastici.

Importante, ha continuato Racchi, realizzare progetti di educazione civica che gli studenti di ogni ordine e grado devono svolgere, calandoci nell'interesse degli Istituti che approcciamo. L'alternanza scuola lavoro (PCTO) per gli studenti delle terze e quarte superiori, è una opportunità per le sezioni affidando ai ragazzi, già assicurati e formati dalle scuole, attività in ambito sezionale di inventariazione dei volumi della biblioteca, digitalizzazione archivi ecc. Spesso queste esperienze portano i ragazzi a proseguire, dopo la scuola, nell'ambito lavorativo in cui si è fatto il PCTO, continuando a collaborare con le sezioni alpine fornendo supporto importante alle stesse e possibilità di crescita personale.

Il Responsabile Centro Studi del 3° Raggruppamento Giuseppe Nicoletto, della sezione di Padova, in collegamento web, ha affermato che nella sua sezione gli alpini sono impegnati con le scuole, elementari e medie, per spiegare costituzione e ruoli di un consiglio comunale,



Da sinistra Racchi, Saviolo, Lana, Maggioni, Grossi, Vittone e Fulcheri



progetto che ha suscitato crescente entusiasmo di insegnanti e dirigenti scolastici. Inoltre rivedendo il protocollo A.N.A. Scuole, ha introdotto il vademecum del buon formatore.

A tal proposito Racchi ha proposto di consegnare, agli insegnanti, una scheda sul gradimento al termine delle attività che svolgiamo con le scuole per avere un riscontro sugli aspetti positivi e su quelli da migliorare nei nostri progetti.

Massimo Stilo, sezione Novara, ha ribadito l'importanza dell'educazione civica ma occorre formare il personale che va nelle scuole affinché le informazioni siano corrette proponendo anche "L'ABC" (a: Alpino, b: Bandiera, c: Costituzione).

Gianluca Marchesi, rappresentante il Centro Studi del 2° Raggruppamento, in collegamento web, ha sottolineato che nelle scuole, quando i ragazzi devono svolgere un'attività pratica di ricerca, realizzazione di un prodotto didattico ecc., il messaggio che recepiscono è più diretto per recuperare quella memoria sugli alpini che ormai molti giovani non hanno più.

Racchi ha ripreso proponendo un confronto costruttivo, al termine dell'anno scolastico in corso, tra risultati di due progetti che la sezione di Domodossola e quella di Biella stanno realizzando in parallelo e scaturiti in autonomo da idee e realtà diverse relativi a portare i reperti museali a scuola per arricchire la conoscenza dei ragazzi su tematiche storiche studiate nel corso dell'anno.

Andrea Francioni, sezione Cusio - Omegna, ha illustrato l'importante progetto, per il centenario della sua sezione, nel 2024, relativo al racconto di un secolo di storia del sodalizio cusiano affidato a due licei del territorio sezionale, uno ad Omegna e l'altro a Borgomanero.

Attraverso testimonianze scritte, orali e documenti reperiti gli studenti, nell'ambito del progetto PCTO, dovranno raccontare la cronistoria della sezione Cusio-Omegna. Proseguendo Racchi ha introdotto il discorso dei campi scuola A.N.A. che, ormai da tre anni, anche per il 2023 porteranno, per un periodo di due settimane, tra il 18 giugno ed il 2 settembre, i ragazzi tra 16 e 25 anni a svolgere, in 13 location distribuite su tutto lo stivale, attività di Protezione Civile, arrampicate ed escursioni in montagna, primo soccorso, formazione sulla storia degli alpini e dell'A.N.A., addestramento formale e vita di caserma con istruttori e personale specializzato delle Truppe Alpine.

La macchina organizzativa, a fronte di esperienze negative riportate, non è del tutto efficiente, le

tempistiche prima dilatate e poi compresse che portano a riavviare l'iter delle iscrizioni dei ragazzi e la disponibilità dei posti nei campi, ogni anno, esigono una migliore gestione per rendere il progetto un vero e proprio fiore all'occhiello della nostra associazione. Pucci Giusta, sezione Mondovì, ha affermato che per diffondere informazioni sui campi scuola il passaparola è più efficace e rapido dei canali ufficiali, per gli adolescenti di oggi, ed inoltre interessarli con iniziative come la mostra fotografica sulla naja che hanno realizzato nella sua sezione è stato sorprendente e soddisfacente.

Valter Lazzari, sezione Genova, ha ribadito l'importanza delle attività con le scuole e la correttezza delle informazioni date ai ragazzi, nell'ambito della prima giornata nazionale delle truppe alpine, celebrata lo scorso 26 gennaio, con due classi al cimitero della sua realtà cittadina ha notato che i giovani, tra le lapidi degli alpini caduti, si emozionavano e si incuriosivano per le informazioni lette. Portare sul campo i ragazzi aiuta reciprocamente. Luciano Bano, sezione Saluzzo, ha chiesto se i ragazzi alla fine dei campi scuola riceveranno un patentino di Protezione Civile perché fino a 18 anni non ci si può iscrivere a questo contesto e senza incentivi perderemo questi giovani.

A livello nazionale si sta lavorando per risolvere questo problema.

Il 1° Luogotenente alpino Sergio De Grandi, sezione Asti, ha parlato del loro campo scuola sezionale che coinvolge i ragazzi tra i 13 ed i 15 anni ed ha proposto delle possibili



Un momento della riunione a Domodossola

modifiche di durata, contenuti e modalità organizzative dei campi scuola A.N.A. Nella loro realtà astigiana si insegna a saper vivere in comunità per diventare un buon cittadino.

Questo potrebbe diventare un campo scuola propedeutico a quelli dell'A.N.A.

Racchi ha, poi, illustrato la legge regionale piemontese con un budget, dal 2022 al 2024, di 100.000 euro per progetti, con patrocinio oneroso, legati ad eventi che promuovano la cultura alpina, ad ogni livello nella società fornendo indicazioni per accedere al bando. Fulcheri ha posto l'attenzione sul censimento di musei e sale storiche del nostro raggruppamento, lo stesso si è arenato ma deve riprendere presto con maggiore slancio. Non possiamo, ha aggiunto, quantificare il nostro patrimonio storico se non riusciamo a comunicarlo nella nostra associazione, è fondamentale per l'offerta culturale, sul territorio, anche verso le scuole per le future generazioni. Ha proposto che sul mensile "L'Alpino" ci sia sempre una rubrica dedicata al Centro Studi che informi i nostri soci delle attività svolte. Solo così possiamo dare una prospettiva futura alla nostra associazione.

Saviolo ha portato la proposta del presidente nazionale Sebastiano Favero di realizzare un progetto per la giornata piemontese della memoria e sacrificio degli alpini del 16 gennaio 2024, magari basato sui rapporti tra A.N.A. e alpini in armi nei 150 anni del corpo, oppure sulle missioni di pace all'estero degli ultimi 30 anni.

Terminando Racchi ha parlato del progetto con la Brigata Alpina Taurinense relativo al reperimento ed invio, da parte delle sezioni, di fotografie degli alpini in armi durante le loro attività fino agli anni '70 nell'ambito di un progetto sul 70° anniversario della Brigata stessa. Vittone ha, infine, lanciato la proposta di raccontare alle scuole, oltre agli alpini in generale, anche del valore alpino piemontese e ligure e asserito che la nostra storia è la nostra forza. Dopo i ringraziamenti finali la riunione è terminata in piacevole convivialità presso il gruppo alpini di Calice grazie al capogruppo Paolo Negri e a tutti i suoi collaboratori.

Un ringraziamento ai volontari del nucleo di Protezione Civile della nostra sezione coordinati dal consigliere Salvatore Attinà ed a tutti coloro che hanno permesso il buon svolgimento dell'evento.

ALE

crafond®

Presenza della medaglia d'oro Attilio Bagnolini a Torino presso la caserma Montegrappa portata dal nipote Romeggio





Speciale convenzione per gli associati A.N.A.

**Questo cappello
merita un'energia
speciale.**



**Passa ad
Unoenergy.**

Porta al tuo referente l'ultima bolletta e scoprirai quanto puoi risparmiare grazie alle offerte dedicate a te.

PUBLICUM ADUT

 **unoenergy**
gas • luce • rinnovabili

☎ 800 089 952 | unoenergy.it | [f](#) [in](#) [@](#)

Per maggiori informazioni vieni a trovarci:

Unoenergy Point Domodossola • Via degli Osci 9

Oppure contatta il tuo Referente Commerciale:

Matteo Vicinotti | 337 1345154



ASSEMBLEA ANNUALE GRUPPO DI DOMODOSSOLA

Alla Casa dell'alpino ossolano nel pomeriggio di sabato 14 gennaio si è tenuta l'annuale assemblea del gruppo domese, dove erano presenti una quarantina di penne nere e fra queste Sandro Bonfadini in rappresentanza della sezione. I vari punti all'ordine del giorno, sono stati approvati all'unanimità.

Dopo la nomina del presidente e del segretario dell'assemblea nelle persone di Paolo Foglia e Andrea Chieu e un momento di raccoglimento per i soci "andati avanti" (Renzo BONACINI, Piero CASSANI, Aldo LEGGI, Antonio FABBRI, Ezio BOVI, Lino ZANETTI, Silvio MALTEMPI e in particolar modo Sergio MOCELLIN infaticabile consigliere del gruppo) ha preso la parola il capogruppo Riccardo Cervero: nella sua relazione morale ha ricordato come nel 2022 è ripresa la normale attività, pesantemente condizionata dalla pandemia nei due anni precedenti e numerose sono state le uscite del gagliardetto con un ringraziamento particolare all'alfiere Marco PALA.

Purtroppo il numero dei soci è diminuito a 192 ai quali bisogna aggiungere una cinquantina fra amici e aggregati. Si è dato un aiuto a diversi enti e associazioni, e fra queste la donazione di una carrozzina alla RSA di via Romita in memoria di Piero GUERRA ed un gioco al parco giochi in via Italia in memoria di Davide FRANCESCOLI grazie anche ai suoi familiari e amici. A giugno è stata organizzata la festa campestre alla Prateria che ha avuto uno straordinario successo. Si è poi collaborato con diverse manifestazioni: il carnevale domese e la notte gialla e i mercatini di Natale in collaborazione con il gruppo di Calice, la colletta alimentare del supermercato Tigros. Sono anche state organizzate le castagnate agli asili Terezin, Collodi e Fernandez e la cioccolata alla festa delle elementari Milani. Si è provveduto per tutto l'anno alla manutenzione del verde al giardino del CISS, in piazza Orsi Mosè, al monumento dell'alpino e al parco giochi di via Italia.

A maggio 2023 sarà organizzato un pullman per l'adunata nazionale a Udine e per il raduno del primo raggruppamento ad Aosta ad ottobre; a giugno ci sarà la festa campestre alla Prateria. Il gruppo garantirà supporto

logistico e non solo per le celebrazioni del centenario della sezione domese anche attraverso la donazione di un vessillo a ricordo dell'avvenimento. Proseguiranno poi le opere a favore della comunità poiché buona parte dei soci sono persone sensibili e volonterose.

La seduta è stata anche oggetto del rinnovo del consiglio direttivo per il triennio 2023 - 2026: capogruppo è stato rieletto Riccardo Cervero, segretario Roberto Pina e tesoriere Andrea Chieu; consiglieri: Massimo Aymet, Giovanni Belotti, Massimo Cerutti, Giancarlo Cesaro, Albino Del Grosso, Mattia Frau, Sanzio Furgeri, Riccardo Matli, Giacomo Minetti, Gian Franco Mottarlini, Natale Pina, Mauro Pontiroli, Umberto Storno, Luca Tumiatì e Alessio Vincler. L'alfiere è Marco Pala e la madrina Franca Sciolla Guerra a cui va un ringraziamento particolare per la sua cospicua vicinanza al gruppo.

C.P.





GRUPPO ALPINI BACENO

AUGURI AL VECIO ALPINO 90ENNE GIULIO SAVOIA

Gli Alpini del Gruppo di BACENO si sono ritrovati il 18 dicembre scorso in tarda mattinata presso la sala del Ristorante Vecchio Scarpone, cortesemente messa a disposizione per l'occasione dal socio-consigliere Umberto Sartori, per celebrare il compimento dei 90anni del Capo-Gruppo Onorario Giulio SAVOIA. Il festeggiato è giunto accompagnato dal figlio Erziano (anch'esso socio) e dalle figlie Cristina e Marina (assente Eliana), mentre ad attenderlo c'erano il CapoGruppo Giuseppe Francioli, il maggiore Ferruccio Barbeta, il delegato di valle nonché tesoriere del Gruppo Lorenzo Bosisio, il V-CapoGruppo Gianluigi LANI(cognato), la madrina Sara Prina, i membri del Consiglio, alcuni soci e altri parenti.

Giulio, nonostante gli acciacchi dell'età, si è presentato assai in forma e soprattutto lucido nei ragionamenti, così che ha raccontato di esser partito per il CAR di Bra nel 1954 e successivamente destinato come attendente ad AOSTA alla caserma Chiarli sino al 1955. Ha rivestito con onore l'incarico di CapoGruppo dal 1988 al 1999. In precedenza con Giovanni Genini capoGruppo, ha rivestito i panni di Vice. Dirò più: nel 1969 il gruppo alpini bacenese stava attraversando un periodo critico: Giulio in accordo con il Genini e il compianto Arturo Prina permisero al Gruppo di risollevarsi. Nella foto celebrativa, il festeggiato posa davanti alla torta offerta dal Consiglio del Gruppo di Baceno, e lo si vede partecipe e felice, quanto commosso per la festa che il direttivo ha voluto riservargli. Dopo una bicchierata coi presenti si è congedato per recarsi al pranzo con i parenti più stretti, con l'augurio di ritrovarci nuovamente fra 10 anni, stesso giorno e stesso mese, a festeggiare i 100.

GRUPPO ALPINI BOGNANCO

Domenica 15 gennaio 2023, a San Lorenzo, si è tenuta l'assemblea annuale del gruppo. Discreto il numero dei partecipanti. Il capogruppo, Pellanda Giuseppe, ha chiesto un minuto di raccoglimento a ricordo dei Soci defunti nell'anno appena terminato. Ha poi relazionato sull'andamento del gruppo e sulle attività svolte. Il cassiere ha poi esposto ai Soci presenti il bilanci, evidenziando la buona riuscita della festa alla Gomba, anche grazie ai numerosi aiutanti.. Presenti anche il Presidente sezionale Cav. Giovanni Grossi e il Vicepresidente Baccaglio Gianni. Il Cav. Grossi ha portato a conoscenza dei partecipanti i preparativi per la ricorrenza del centenario della Sezione Ossolana. Quest'anno c'era il rinnovo del Consiglio direttivo che è rimasto quello in carica: Capogruppo Pellanda Giuseppe, Vice-Alfiere Tonossi Franco, Cassiere Scrimaglia Luca, Segretazario Scrimaglia Clemente, Consiglieri Darioli Adriano, Darioli Aldo, Dresti Germano, Galletti Cristiano, Vescio Massimo, Pellanda Gabriele, Scalambryn Stefano. Una gustosa merenda e un buon bicchiere di vino ha chiuso la giornata alpina, dando appuntamento al prossimo anno e alle prossime attività del gruppo.

Sabato 22 aprile 2023 il Direttivo organizza la cena sociale del Gruppo con Soci, Amici e simpatizzanti. La serata prevede la Santa Messa a San Lorenzo, la deposizione di un mazzo di fiori al monumento ai Caduti delle grandi guerre. Espletata la parte ufficiale si proseguirà con la cena presso il ristorante "la Diligenza" a Domodossola. Per le prenotazioni contattare Giuseppe al 340 9698181, Clemente al 328 7343019 oppure Luca al 347 5139550.





GRUPPO ALPINI CALASCA

Gita del Gruppo

Nel mese di ottobre 2022 ottima riuscita della gita del gruppo Alpini Calasca a Cimagrappa. Si ringraziano tutti i partecipanti.



Calasca Castiglione. Lo scorso 9 febbraio, nella frazione di Molini di Calasca Castiglione, ha spento 93 candeline il socio alpino Romeo Fattalini. Per l'occasione, sabato 11 febbraio, erano presenti il figlio Giovanni, la figlia Susanna, i nipoti Andrea e Simone, la pronipote Viola e alcuni soci alpini, come il capogruppo Claudio Capelli, la madrina del gruppo Manuela Rigoli con il gagliardetto del gruppo di Calasca, (in quanto Romeo è socio del gruppo locale), e il vice presidente della sezione ANA di Domodossola Sandro Bonfadini, il quale ha portato gli auguri del consiglio di sezione.

Romeo prestò servizio negli anni 1951/1952 nella 42° compagnia mitraglieri della caserma Testafochi del 4° Reggimento alpini del Battaglione Aosta. Congedatosi, nel 1953 fu richiamato di nuovo per quaranta giorni.

Una volta terminato il servizio militare lavorò all'Enel come capo squadra addetto alla stesura delle linee elettriche, fino a quando non raggiunse la meritata pensione.

Il suo impegno per le Penne Nere non è mai mancato, ad esempio nel 1976 partecipò con altri soci alpini e volontari ai soccorsi della popolazione terremotata del Friuli Venezia-



Giulia. Contribuì alla realizzazione del nuovo monumento ai caduti ad Antrognà, del Parco delle Rimembranze e alla risistemazione della mulattiera al Passo del Turlo. Per il suo attaccamento ai valori alpini l'assemblea dei soci lo nominò capo gruppo di Calasca. Gruppo che guidò per ben 17 anni.

Nel mese di **novembre 2022** il gruppo Alpini Calasca guidato dal dinamico Claudio Cappelli ha inaugurato il lavatoio situato in località Calasca dentro; si ringraziano gli alpini la madrina e i numerosi aggregati e volontari per le tante ore di lavoro impiegate.



Rinnovo del Consiglio Direttivo del Gruppo di Castiglione per il triennio 2023 - 2025: Capogruppo Boiti Cristian, vice Silveti Luciano, Segretario Piffero Gino, cassiere Martini Matteo, alfiere Pretta Guglielmo e consiglieri Pirozzini Marco, Pirozzini Alessandro e Carozza Gianluigi.



GRUPPO ALPINI VAGNA

NOVANTESIMO DI FONDAZIONE

L'ultima domenica di ottobre, nel contesto di una calda e soleggiata giornata autunnale, il Gruppo Alpini di Vagna ha festeggiato il traguardo del 90° anniversario di fondazione. Correva, infatti, l'anno 1932, allorché il Gruppo vedeva la luce, presieduto dall'allora capogruppo Giuseppe Caffone. La celebrazione è iniziata al mattino con il ricevimento delle rappresentanze nella sede del Gruppo, coordinato dal capogruppo Alp. Marcello Allegranza. Tra le autorità presenti, il Sindaco di Domodossola, Lucio Pizzi, il Presidente della Sezione ANA di Domodossola, Cav. Alp. Giovanni Grossi e il Maggiore Ferruccio Barbeta. Presenti la madrina del Gruppo di Vagna, Signora Anna Colli, la Signora Franca Sciolla, madrina della Casa dell'Alpino e la Signora Daniela Pozzi, madrina del Coro Sezionale, con il Presidente Onorario, Alp. Rinaldo Rolandi e le donne in costume del gruppo folcloristico Arsciol di Vagna. Dopo il corteo e la cerimonia dell'Alzabandiera, è seguita la Santa Messa celebrata dal Parroco e Cappellano degli Alpini, Don Vincenzo Barone, con il suggestivo accompagnamento dell'organista Pier Luigi Caffone e del Coro Alpino ANA di Domodossola, diretto dal Maestro Enzo Sartori. Presente il Vessillo della Sezione ANA di Domodossola, decorato di medaglia d'oro al valor militare, portato e scortato dai consiglieri sezionali, Art. Alp. Alessandro Lana, Alp. Valeriano Spagnoli e Art. Alp. Guido Portinaro.



Numerosi i gagliardetti presenti, in rappresentanza dei Gruppi Alpini ossolani. Al termine della funzione religiosa, si è proceduto alla lettura della preghiera dell'alpino, alla deposizione della corona d'alloro al monumento, all'appello e all'onore ai caduti, tra cui la medaglia d'oro al valor militare, Art. Alp. Partigiano Silvestro Curotti. La festa è poi proseguita con il pranzo sociale, dove sono stati festeggiati i soci del Gruppo di Vagna, gli Alp. Luigi Sogliani e Romeo Biscetti, che hanno spento novanta candeline. Un ringraziamento a tutti quelli che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento.



Lo scorso 30 Ottobre 2022, in occasione del 90° di fondazione del Gruppo Alpini Vagna (Sezione di Domodossola), i consiglieri del Gruppo hanno festeggiato l'importante traguardo dei 90 anni dei soci ROMEO BISCETTI e LUIGI SOGLIANI.

Romeo ha prestato servizio nel 1953 a Bra, caserma Trevisan, come magazziniere. Luigi ha prestato servizio nel 1954 al Primo Reggimento Artiglieria da Montagna gruppo " Aosta" caserma Mario Musso (CN), poi sempre come Artigliere da Montagna ad Aosta, alla caserma " Ernesto Umberto Testafochi" fino al congedo nel Giugno 1955.





**IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI
PER IL CENTENARIO DEL GRUPPO
SI ORGANIZZANO
DUE GIORNATE DI FESTA
SABATO 15 APRILE 2023**

DOMENICA 16 APRILE 2023

PROGRAMMA

SABATO 15

ORE 20,30 PRESSO CHIESA SACRO CUORE DI CROSIGGIA:

CONCERTO CORO ANA SEZIONALE

CORO CAPPELLA CALVARIO

(Durante la serata presentazione del libro del Centenario del Gruppo)

DOMENICA 16

**Mostra dei disegni dei bambini delle scuole di calice sul tema “come vedi l’essere Alpino”
presso la sede del Gruppo - Nella giornata premiazione dei partecipanti**

ORE 9,45 AMMASSAMENTO FRONTE SEDE A GABI VALLE

ORE 10,30 BREVE SFILATA CON LA PRESENZA DELLA FANFARA ALPINA SEZIONALE

**ORE 11,00 SANTA MESSA PRESIEDUTA DAL CAPPELLANO SEZIONALE
DON VINCENZO BARONE**

ORE 12,00 (circa). PRESSO SEDE APERITIVO OFFERTO DAL GRUPPO

**A SEGUIRE PRANZO PRESSO
IL RISTORANTE “LA SERENELLA” (VILLADOSSOLA)
PER PASSARE UN POMERIGGIO IN ALLEGRIA**

Per motivi organizzativi vi invitiamo a comunicarla la presenza entro giovedì 13 aprile ai seguenti contatti:

ROBERTO (340-6409099) O PAOLO (333-2022552)

IL PRANZO SARA' OFFERTO ALL'ALFIERE

**IL PRESIDENTE
GIOVANNI GROSSI**

**IL CAPO GRUPPO
PAOLO NEGRI**



GRUPPI ALPINI VALLE VIGEZZO

SEZ. DOMODOSSOLA



9° RADUNO GRUPPI ALPINI VALLE VIGEZZO



61° Gruppo Alpini VILLETTE

29 - 30 APRILE 2023

VILLETTE



SABATO 29 APRILE

ORE 21,00 PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE DI VILLETTE
"CANTI ALPINI" CON IL **CORO DELLA SEZIONE ANA**
DI DOMODOSSOLA E IL **GRUPPO CORALE ANA ARNICA**
DI LAVENO MOMBELLO

DOMENICA 30 APRILE

ORE 9,00 AMMASSAMENTO PRESSO LA SEDE ALPINI DI VILLETTE
ORE 9,30 SFILATA VERSO LA PIAZZA DEL PAESE, ALZABANDIERA,
PROSEGUIMENTO DELLA SFILATA PER INAUGURAZIONE
DEL LAVATOIO CON LA PARTECIPAZIONE DELLA **FANFARA**
ALPINA OSSOLANA
ORE 11,00 SANTA MESSA PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE,
DEPOSIZIONE CORONA AL MONUMENTO DEI CADUTI
ORE 13,00 PRANZO PRESSO SALA POLIFUNZIONALE CENTRO DEL FONDO
SANTA MARIA MAGGIORE (VB)
IL PRANZO SARÀ ALLIETATO DALLA MUSICA DI **SABINA**
SILVESTRINI E LA SUA FISARMONICA

PER PRENOTAZIONI RIVOLGERSI AI CAPIGRUPPO PER MOTIVI ORGANIZZATIVI
ENTRO LUNEDÌ 24 APRILE 2023

GRUPPO DI RE 346 7609822 - GRUPPO DI SANTA MARIA MAGGIORE, CRANA
BUTTOGNO 347 1786779 - GRUPPO DI CRAVEGGIA 347 156 9289
GRUPPO DI TOCENO 347 598 6734 - GRUPPO DI DRUOGNO 349 882 7395
GRUPPO DI MALESCO 340 718 0734 - GRUPPO DI VILLETTE 349 296 9262

il Presidente Sezionale
Alp. Giovanni Grossi

il Delegato di Valle
Alp. Enrico Bonzani

 **Vaillant** Service **plus**

CENTRO ASSISTENZA TECNICA UFFICIALE

DRUOGNO (VB) - Via Domodossola, 6

GNUVA

IMPIANTI ELETTRICI
ANTENNE SATELLITARI
TEL. 0324 95070

IL COMITATO DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE CHE DOVESSERO ACCADERE DURANTE LA MANIFESTAZIONE



STELLINE E SCARPONCINI

Gruppo di Antrona Schieranco - Stellina Barboglio Aurora figlia del socio Eros e nipote del socio Mario Barboglio

Gruppo di Bognanco - Scarponcino Castellano Leonardo, figlio del socio Castellano Samuele e della signora Cangialosi Elisa

Gruppo di Caddo - Stellina Maria nipote del socio Roperti Ferdinando

Gruppo di Craveggia - Scarponcini Stefano e Alan figli del socio Pasini Simone e signora Amodei Elisa

Gruppo di Fomarco - Scarponcino Rovaletti Filippo figlio del socio William e della signora Falcioni Sabrina e nipote di Rovaletti Osvaldo

Gruppo di Malesco - Stellina Muntoni Lucrezia figlia del socio Daniele e della signora Comaita Patrizia - Stellina Minetti Marta figlia del socio Davide e della signora Bergamaschi Giorgia nipote di Lauro e Matteo Bergamaschi - Stellina Barbazza Carla Maria Vittoria figlia del socio Davide e della signora Brocca Veronica e nipote di Enrico Barbazza - Scarponcino Filippone Gioele nipote di Besana Bruno e di Ceroni Adelina

Gruppo di Montecrestese - Scarponcino Ferraris Leonardo figlio del socio Fabio e della signora Silvia Fontana e nipote del socio Vito Ferraris

Gruppo di Montescheno - Scarponcino Grossi Davide figlio del socio Marco e della signora Villa Veronica

Gruppo di Re - Scarponcino Samuel, nipote della madrina del gruppo Mariangela Balassi e del socio Valenti Stefano

Gruppo di San Rocco di Premia - Stellina Carloni Margherita figlia del socio Giorgio e della signora Pullara Daniela e nipote di Carloni Giulio

Gruppo di Villetta - Scarponcino Vietti Federico figlio di Luca e Chiara Bonzani nipote del socio Bonzani Giacomo (Gim)

ALPINIFICI

Gruppo di Bognanco

- Poroli Matteo con la signora Rovina Chiara, figlia del socio Rovina Eugenio
- Baccaglio Stefano con la signora Pellanda Mirella, figlia di Pellanda Giuseppe
- Cecconi Alessio con la signora socio alpino Pellanda Marina, figlia di Pellanda Giuseppe

SOCI ANDATI AVANTI

Gruppo di Bognanco - sono andati avanti i soci Darioli Carlo e Pozzetti Virgilio.

Gruppo di Castiglione - è andato avanti il socio Zani Giancarlo

Gruppo di Fomarco - è andati avanti il socio Bignotti Franco

Gruppo di Montecrestese - è andato avanti il socio Tanferani Pierino

Gruppo di Montescheno - è andato avanti il socio Villa Antonino

Gruppo di Preglia - è andato avanti il socio Quolibetti Marco (Piero)

Gruppo di Premosello - è andato avanti il socio Pella Umberto

Gruppo di Ornavasso - sono andati avanti, il socio e decano Longo Borghini Pietro (Pierino) e il socio Fabbiani Angelo

Gruppo di Varzo - è andato avanti il socio Del Pedro Roberto

LUTTO NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Gruppo di Antrona Schieranco - Grondino Carlo cognato e zio dei soci Valerio Giacinto e Tosa Corrado - Rametti Ornella nipote del socio Villa Luciano

Gruppo di Baceno - Proletti Armando Piero fratello del socio Diovuole - Scaciga Umberto fratello di Felice e Luigia.

Gruppo di Bannio Anzino - Martini Laura vedova Ottoni, nonna di Tettone Tiziano.

Gruppo di Bognanco - Della Bianca Maria, mamma del socio Bussoni Giuseppe e sorella del socio Della Bianca Claudio - Giovangrandi Rita mamma dei soci Borri Alfredo e Borri Giancarlo - Martini Laura, mamma del socio Ottoni Marco e nonna del socio Ottoni Mattia.

Gruppo di Calice - Pino Negri, padre della madrina del gruppo Maura Negri.

Gruppo di Caddo - Mastroianni Emilia mamma del socio Roperti Ferdinando

Gruppo di Cisore Mocogna - Barcella Marisa moglie del socio Caserta Giacomino

Gruppo di Crodo - Truant Luciano padre del socio Fabrizio

Gruppo di Domodossola - Picchizzolu Gian Franco fratello di Luciano - Daoro Clotilde moglie di Bottinelli Giuseppe -



Poggiani Silvano fratello di Poggiani Valerio - Carla madre di Ottone Maria

Gruppo di Malesco - Cerutti Eugenia mamma di Besana Claudio e Ettore

Gruppo di Montecrestese - Franca moglie di Marian Luigi - Adolfo zio dei soci Amigliarini Andrea e Marco - Clotilde Daoro sorella di Daoro Luciano - Molini Felicita sorella del socio Clemente.

Gruppo di Montescheno - Padre socio Cagnolati Claudio

Gruppo di Premosello - Marinelli Franco padre del socio Gianni - Adelaide mamma del socio Delloro Mauro - Ricca Dionigi, padre del socio Ricca Stefano - Socio Ferraris Gianrenato, padre del socio Ferraris Gianluca

Gruppo di Ornavasso - Ronchi Giovanni Battista padre del socio Ronchi Maurizio - Merio Gianfranco fratello del socio Merio Roberto

Gruppo di Vagna - Zanollo Maria mamma del socio Romeggio Luciano - Allegranza Lucia sorella del socio Allegranza Giovanni - Prina Silvana sorella del socio Prina Franco

Gruppo di Varzo Trasquera - Bluma Sandro figlio del socio Bluma Ernesto e cognato di Grossi Renato - Mazzuri Rosanna sorella del socio Mazzuri Celestino e cognata di Salina Dionigi - Del Pedro Roberto fratello di Del Pedro Carlo - Salina Borello Savina zia dei soci Salina Borello Franco e Flavio - Egoli Susy figlia del socio Franco e cognata del socio Sartore Marco.

La **Fanfara Alpina Ossolana** ringrazia per le oblazioni ricevute da: famiglia Ambroso per gli auguri di buone feste - famiglia Antonioletti Moreno in memoria del papà Franco - sig.ra Lanti Alda - Scaciga Ivano - Scrimaglia Ernesto - Scrimaglia Clemente - Biselli Franco - Pangallo Carmela in memoria di Renzo - famiglia Prina in memoria di Arturo - Tettone Adriano e Marina in memoria del papà Roberto - sig.ra Corbelli Fernanda - N.N.

La **Commissione Cultura** ringrazia i gruppi alpini di Calice e Toceno per le loro generose offerte.



RINGRAZIAMENTI

Gruppo di Bognanco - il gruppo ringrazia tutti i soci che durante il tesseramento hanno devoluto offerte, un particolare ringraziamento alla famiglia Bussoni per la generosa offerta in ricordo di papà Mario.

Gruppo di Caddo - il gruppo ringrazia la famiglia Roperti e il socio Ricci Stefano per la generosa offerta.

Gruppo di Crodo - il gruppo ringrazia la famiglia Folchi per la generosa offerta a ricordo di Folchi Emilio.

Gruppo di Preglia - il gruppo ringrazia il socio Tioni Renato per la generosa offerta.

Gruppo di Premosello - il gruppo ringrazia per la generosa offerta la famiglia Schibuola in memoria del figlio Alp. Pierpaolo.

Gruppo di Vagna - il gruppo ringrazia Romeggio Luciano per la generosa offerta in memoria della mamma Zanollo Maria.





GLI ALPINI DI DOMODOSSOLA

ANCORA IN CAMMINO DAL 26 GENNAIO 1923

Il 26 gennaio 1923 piccoli nuclei di Alpini in congedo, raggruppati già nelle Valli, decidono, riunitisi nella Sala della Società Operaia di Domodossola, di costituire la regolare Sezione Ossolana in seguito denominata Sezione di Domodossola; ricorre quest'anno il 26 gennaio il CENTENARIO per commemorare dopo ben cento anni questa "Grande Famiglia" diffusa su tutto il territorio ossolano.

Una grande Sezione formata da 47 Gruppi diffusi nelle 7 Valli dell'Ossola che si sono già animati per preparare questa festa con un grande e cordiale "spirito di corpo" che si respira nell'aria delle manifestazioni degli Alpini, negli interventi di Protezione Civile, nella cura e gestione del Museo Alpino, nella volontaria disponibilità a servizi di solidarietà, nelle iniziative sportive soprattutto in quelle tipiche di montagna e di relazione e collaborazione massima con gli Alpini in armi, nei canti del nostro Coro e nelle melodie musicali della nostra Fanfara.

Tutto questo non può che gratificare ed inorgogliare gli animi di tutti noi Alpini, convinti, come siamo, che quei nostri Fondatori, "dal Paradiso di Cantore", riposano in pace soddisfatti di quella valorosa scelta e come puntualmente i loro valori vengono, dai "veci e bocia", negli anni, sempre rappresentati!

Un grande entusiasmo anima gli Alpini Ossolani che hanno appena celebrato nel 2022 il 150° compleanno di Fondazione del Corpo degli Alpini; una grande manifestazione per il nostro Centenario con la partecipazione delle Istituzioni locali, degli Alpini in Armi, di tutta la popolazione ossolana e delle Famiglie Alpine, riusciremo a vivere quei giorni di festa del 3 e 4 giugno rappresentando quella parte di Italiani che testimoniano sempre coesione, fratellanza, responsabilità e senso civico!

Oggi più che mai i nostri valori Alpini, di coscienza civile, di fratellanza, di pace, solidarietà e libertà sono necessari per superare il diffondersi di una cultura qualunquista, di protagonismo individualista e di poca onestà che non considera il bene dell'umanità: gli Alpini Ossolani sono convinti dei propri valori e li testimoniano vivendoli nel cuore ogni giorno!

Guido PORTINARO



ORDINE DI SFILAMENTO 3-4 GIUGNO 2023

Fanfara Alpina Ossolana

Gonfalone ospitante

Gonfaloni Decorati

Gonfaloni dei Comuni

Gonfaloni della Provincia

Gonfaloni della Regione

Vessilli e Labari di Associazioni non alpine

Autorità Civili e rappresentanze militari

Corona

Labaro

Vessillo sezione

Vessilli

Gagliardetti

Fanfara Alpina Sezione Intra

Alpini



PERCORSO SFILATA **SABATO 3 GIUGNO 2023**



Chiesa Collegiata Santi Gervaso e Protaso

Municipio

Monumento all'Alpino

Percorso resa degli onori al Labaro





PERCORSO SFILATA **DOMENICA 4 GIUGNO 2023**



- Via M. Borgnis [01]
- Via Rosmini [02]
- Largo Madonna della Neve [03]
- Via Calpini [04]
- Via G.G. Galletti [05]
- P.zza Orsi Mosè [06]
- C.so F. Disegna [07]
- P.zza Caduti del II° Risorgimento [08]
- Via Diaz [09]
- Via G. Bonomelli [10]
- P.zza G. Matteotti [11]
- C.so Paolo Ferraris [12]
- C.so F.lli di Dio [13]
- Via Garibaldi [14]
- P.zza Tibaldi [15]
- Via degli Osci [16]
- P.zza Mellerio [17]
- P.zza Mercato [18]
- Via Giavina [19]
- Via Pellanda [20]

- Chiesa Collegiata Santi Gervaso e Protaso
- Municipio
- Monumento all'Alpino
- Monumento ai Caduti
- Piazza Vittime delle Foibe
- Palco per interventi Autorità
- SEO CAI Domodossola
- Percorso resa degli onori al Labaro

